

Shipping Italy

Il quotidiano online del trasporto marittimo

Dalla community spezzina un ultimatum all'Adsp su Zls e Sportello unico

Nicola Capuzzo · Saturday, June 15th, 2024

“Imprimere un'immediata accelerazione al processo di realizzazione dello Sportello Unico (dei controlli alle merci, *ndr*) previsto dal regolamento presso la struttura dell'AdSP del Mar Ligure orientale e all'effettiva delimitazione e attivazione della ZonaLogistica Semplificata nel porto della Spezia e nel retroporto di Santo Stefano Magra, con un'indicazione finalmente chiara e precisa delle aree interessate extraprovinciali che hanno aderito”.

Quello della Community portuale della Spezia non ha più le caratteristiche di un appello: “Le associazioni imprenditoriali che ne fanno parte, quelle degli spedizionieri, dei doganalisti e degli agenti marittimi, che in questi anni hanno intensificato i loro investimenti per conferire al sistema logistico di La Spezia caratteristiche uniche di efficienza determinate anche e specialmente da un interfaccia razionale fra porto e retroporto, lanciano oggi un vero e proprio ultimatum” si legge in una nota.

“La competenza, il coordinamento e l'impegno nella formazione e nella promozione internazionale sono elementi chiave – sostengono le associazioni – per trasformare questa iniziativa in un motore di sviluppo economico sostenibile non solo per la Liguria ma per una sempre più ampia area di gravitazione di traffici. Inoltre su questo tema si gioca il futuro dell'area retroportuale di Santo Stefano Magra dove già operatori privati del porto della Spezia hanno concentrato ingenti investimenti in una logica di sistema che vede porto e retroporto sinergici lavorare la merce e creare nuova occupazione”.

“Il fattore tempo – prosegue nel suo ultimatum la Community – non è più una variabile indipendente come alcuni sembrano pensare. Per questo le Associazioni imprenditoriali attraverso i loro presidenti, da oggi voltano pagina, e si candidano a sviluppare e promuovere direttamente la Zona Logistica Semplificata, anche attivando uno sportello informativo volto a favorire gli insediamenti e gli investimenti nella ZLS di nuove aziende, e puntando ad avere rapidamente un'area interclusa doganale che è il vero elemento di novità e rappresenta un'opportunità strategica per lo sviluppo economico e logistico”.

La Zona Logistica trova nello Sportello Unico (che dovrebbe essere attivato in tempi strettissimi da parte dell'Adsp) la mossa decisiva per far partire l'intero ingranaggio dell'innovazione e gli operatori privati si dicono “non più disposti a stare a guardare perché lo sviluppo dipende dalla

capacità di fare, e fare subito, traducendo in fatti la volontà espressa da tempo dalla stessa Adsp oltre che dagli imprenditori del settore. Per far partire la ZLS, il primo passo è eliminare la burocrazia, evitando che associazioni o gruppi di interesse si contendano il primato anziché mirare alla crescita della logistica di prossimità”.

La Community portuale spezzina conclude dicendo: “Siamo consapevoli che purtroppo le agevolazioni fiscali non faranno parte, al momento, delle opportunità previste dalle Zls, ma ciò non diminuisce né compromette la portata del processo di sburocratizzazione e di autorizzazione unica previste dal regolamento per i nuovi insediamenti logistici; processo in grado di rafforzare il ruolo del porto della Spezia come hub logistico di primaria importanza nel sistema logistico del Paese”.

ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER QUOTIDIANA GRATUITA DI SHIPPING ITALY

This entry was posted on Saturday, June 15th, 2024 at 5:00 pm and is filed under [Politica&Associazioni](#), [Porti](#)

You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. Both comments and pings are currently closed.